

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1059

Art. 3, comma 2, lettera g della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti”. Funzioni regionali attinenti alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Raffaele Piemontese, con deleghe alle Infrastrutture e alla Mobilità,

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere gli adempimenti connessi alla attuazione delle funzioni regionali attinenti alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale di cui all'art. 3, comma 2, lettera g della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20, in coerenza con quanto riportato in narrativa, per l'importo stimato di € 3.000.000,00 nel triennio 2027-2029;
2. di demandare altresì al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 3, comma 2, lettera g della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti”. Funzioni regionali attinenti alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale.

Visti:

- la deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2021, n. 1289 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;

Visti inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- in seguito al conferimento di funzioni dallo Stato alle Regioni avvenuto con D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che all'art. 105 (*Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali*) trasferisce le funzioni relative ai porti di interesse regionale, la Regione Puglia ha assunto direttamente la responsabilità sugli interventi di manutenzione ed ampliamento di alcune infrastrutture portuali.
- Questa attività si è sovrapposta all'altra, praticamente contestuale, di riordino della legislazione in materia portuale promossa anche attraverso l'istituzione delle autorità di sistema portuale secondo le previsioni della L. 84/94 che, all'art. 4, propone una nuova classificazione dei porti in sostituzione della previgente, introdotta con il Regio Decreto 2 aprile 1885, n. 3095. Il suddetto Regio Decreto divideva le infrastrutture portuali in due categorie. La seconda categoria risultava a propria volta suddivisa in quattro classi a seconda dell'importanza commerciale, con l'ultima riferita ai porti di rilievo comunale. Nelle avvertenze riportate nell' "*Elenco dei porti marittimi e lacuali del Regno - 1897*" edito dall'allora Ministero dei Lavori Pubblici – Direzione Generale delle Opere Idrauliche", veniva chiaramente specificato come i porti appartenenti alla "Categoria II – Classe IV" fossero amministrati dai Comuni, mentre quelli ascritti alla "Categoria I" fossero amministrati dallo Stato. L'appartenenza dei porti a valenza commerciale a una classe è determinata essenzialmente da dati di tipo "quantitativo", ossia dalla mole di merci movimentata.

- Il comma 7 dell'art. 5 della L. 84/94 attribuisce *"alla competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III"*. Il successivo comma 8 dello stesso articolo recita che *"[...] Spetta alla regione o alle regioni interessate l'onere per la realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione nei porti di cui alla categoria II, classe III"*.
- L'attribuzione delle competenze era già precisata nel DPR 15 gennaio 1972, n. 8 all'art. 2 lett. g che testualmente statuiva *"[...] Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. Il trasferimento predetto riguarda le funzioni amministrative concernenti: [...] g) le opere concernenti i porti di seconda categoria dalla seconda classe in poi; [...]"*
- In applicazione dell'art. 105 comma 2 lett. e del D.Lgs. n. 112/98 di trasferimento alle Regioni delle competenze relative alla: *programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale*, la Regione Puglia si è dotata della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti."*
- In particolare all'art. 3, comma 2, lettera g della suddetta legge alla Regione spetta la: *progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere pubbliche di competenza diretta della Regione e in particolare: [...] 3. le opere relative ai porti di interesse regionale.*
- Il passaggio dal vecchio al nuovo regime inerente alla nuova classificazione dei porti secondo l'art. 4 della L. 84/94 da rendere con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti non è mai intervenuto, conseguentemente residua una competenza in materia di gestione delle infrastrutture portuali esclusivamente con riferimento ai porti catalogati dal RD del 2 aprile 1885, n. 3095 come porti di seconda categoria seconda e terza classe, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regime introdotto dalla Legge 84/94.
- I porti di competenza regionale in relazione alla previgente normativa sono i seguenti: 2^a categoria 2^a classe: Molfetta, Otranto, Gallipoli; 2^a categoria 3^a classe: Rodi Garganico, Vieste, Trani.
- Infine, l'ambito di applicazione della disciplina della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante *"Disciplina della tutela e dell'uso della costa"* esclude esplicitamente la materia dell'esecuzione delle opere pubbliche in ambito portuale, riferendosi esclusivamente alle funzioni di cui all'art. 105 comma 2 lett. l del D.Lgs. n. 112/98. In particolare: *"[...] l) rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia; tale conferimento non opera nei porti finalizzati alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, nonché nelle aree di preminente interesse nazionale individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 1996, e successive modificazioni. Nei porti di rilevanza economica regionale ed interregionale il conferimento decorre dal 1 gennaio 2002."*

Considerato che:

- in questa composita ed articolata situazione giuridico amministrativa, nelle more della nuova classificazione dei porti in categorie e classi di cui all'art. 4 della L. 84/94 da

rendere con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, occorre garantire la continuità di quelle iniziative che la Regione Puglia, nella sua qualità, è chiamata a porre in essere in relazione alle predette infrastrutture portuali;

- dette infrastrutture, attratte ancora oggi alla competenza Regionale a causa di un quadro normativo incompleto e frammentario, necessitano di manutenzione a salvaguardia, a garanzia della efficienza ed adeguatezza delle funzioni di ambito sovralocale cui sono chiamate, oltre che a tutela della incolumità di coloro che legittimamente possono o devono avervi accesso;
- in ragione dell'attuale situazione, oltre che a tutela e salvaguardia dell'azione di valorizzazione già doverosamente posta in essere dall'Ente negli anni, si ritiene rispondente al pubblico interesse provvedere in via continuativa alla cura delle infrastrutture, onde evitare che un eventuale stato di abbandono possa causare danno alla sicurezza del contesto, alla cui tutela e salvaguardia l'Ente è tenuto in ragione delle sue funzioni, in continuità con quanto effettuato fino ad oggi ed in attesa del perfezionamento di un quadro giuridico-normativo di riferimento che permetta di allocare compiutamente ogni attività sulle dette infrastrutture ai vari e diversi livelli, amministrativi e territoriali;
- le Capitanerie di porto manifestano esigenze che possono essere soddisfatte in maniera efficiente soltanto dallo strumento dell'accordo quadro, che si è rilevato pienamente adeguato anche nel periodo 2023-2026;
- l'accordo quadro in essere, avente ad oggetto "ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE MARITTIME, DELLE OPERE EDILI IN GENERE, DELLE OPERE STRADALI E DI QUELLE ELETTRICHE CORRELATE AL SISTEMA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA – TVCC DEGLI AMBITI DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. LOTTO 1: Rodi Garganico – Vieste; LOTTO 2: Molfetta – Trani; LOTTO 3: Gallipoli – Otranto", redatto in coerenza con le funzioni assegnate con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 "Attuazione modello Organizzativo "Maia 2.0" adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" è in fase di chiusura (novembre 2026).

Dato atto che:

- in relazione al trasferimento di funzioni di cui all'art. 105, comma 2 lett e del D.Lgs. n. 112/98 e di cui all'art. 3, comma 2, lettera g della L.R. n. 20/2000 di recepimento, il bilancio regionale per i diversi esercizi finanziari ha previsto annualmente appositi stanziamenti di competenza e di cassa per la realizzazione delle opere di manutenzione e gestione dei porti regionali di Vieste, Rodi Garganico, Trani, Molfetta, Gallipoli e Otranto;
- le richieste di intervento e segnalazione provenienti dalle competenti Capitanerie di porto presentano caratteristiche del tutto peculiari, essendo connotate da elevata imprevedibilità, urgenza e frammentarietà. Tali istanze sono infatti fisiologicamente legate alla necessità di ripristinare tempestivamente le condizioni di sicurezza della navigazione, di piena operatività degli scali e di tutela della pubblica e privata incolumità, spesso a fronte di avversi eventi meteorologici, usura dell'ambiente marino o criticità infrastrutturali improvvise;

Considerato pertanto che:

- per la natura intrinseca di tali fabbisogni manutentivi – non predeterminabili a priori in modo puntuale nel "quando" e nel "quantum" – la procedura dell'accordo quadro si configura come lo strumento giuridico e operativo più idoneo, proporzionato ed efficiente, in quanto capace di soddisfare le succitate esigenze delle Capitanerie di porto consentendo di:
 - garantire la massima tempestività operativa (c.d. pronto intervento): assicurando la possibilità di eseguire i lavori e acquisire i servizi necessari in tempi rapidissimi nel momento esatto in cui si manifesta il bisogno pubblico o l'emergenza, scongiurando i prolungati tempi burocratici di indizione di singole e ripetitive procedure di affidamento che comprometterebbero la continuità dei servizi portuali;
 - assicurare la certezza e l'economicità dell'approvvigionamento: predefinendo *ex ante* le condizioni contrattuali e i prezzi di esecuzione, garantendo così all'Amministrazione regionale condizioni economiche favorevoli al riparo da fluttuazioni, essenziali per il regolare e continuo funzionamento delle infrastrutture marittime;
 - ottimizzare la flessibilità gestionale e razionalizzare la spesa: consentendo al soggetto pubblico di frazionare gli interventi in base alle reali necessità effettive nell'arco del triennio, abbattendo drasticamente gli oneri amministrativi e i costi procedurali derivanti dalla parcellizzazione degli appalti, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa;
- nelle more della definizione delle *"Sezioni di Dipartimento"* e relative funzioni in coerenza con quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2026, n. 543, con la quale la Giunta ha modificato l'Allegato B) e aggiornato l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* e ss.mm.ii. occorre comunque garantire l'efficienza e la funzionalità delle citate infrastrutture portuali riservando ad attività successive la definizione, nell'ambito dello stesso Ente regionale, delle competenze in materia.

Alla luce delle risultanze istruttorie sin qui esplicitate, per proseguire le attività sinora svolte, risulta necessario garantire gli interventi di *"progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale"*, in continuità con le attività di manutenzione e gestione dei porti regionali di Vieste, Rodi Garganico, Trani, Molfetta, Gallipoli e Otranto, per cui il bilancio regionale per i diversi esercizi finanziari prevede annualmente appositi stanziamenti di competenza e di cassa.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

U0512020 "Spese per interventi in c/capitale per opere marittime e portuali di competenza regionale di cui alla L.R. 20/2000"

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 03 – Trasporti per vie d'acqua

Titolo: 02 – spese in conto capitale

Macroaggregato: 02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di beni

Codifica piano dei conti: U.2.02.01.09

Codice identificativo transazioni dell'Unione Europea: 8

Esercizio finanziario	Capitolo di spesa	Importo
2027	U0512020	€ 400.000,00
2028	U0512020	€ 600.000,00

Per l'esercizio finanziario 2029, tenuto conto dei vincoli tecnico – amministrativo riportati in narrativa, si provvederà ad effettuare gli opportuni stanziamenti in sede di relativo bilancio di previsione per un importo pari a € 600.000,00.

L'importo totale per il triennio 2027-2029 è pari a € 1.600.000,00.

BILANCIO AUTONOMO

U0512025 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale"

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 03 – Trasporti per vie d'acqua

Titolo: 01 – Spese correnti

Macroaggregato: 03 – Acquisto di beni e servizi

Codifica piano dei conti: U.1.03.02.13

Codice identificativo transazioni dell'Unione Europea: 8

Esercizio finanziario	Capitolo di spesa	Importo
2027	U0512025	€ 400.000,00
2028	U0512025	€ 500.000,00

Per l'esercizio finanziario 2029, tenuto conto dei vincoli tecnico – amministrativo riportati in narrativa, si provvederà ad effettuare gli opportuni stanziamenti in sede di relativo bilancio di previsione per un importo pari a € 500.000,00.

L'importo totale per il triennio 2027-2029 è pari a € 1.400.000,00.

All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire gli interventi di "progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale", in continuità con le attività di manutenzione e gestione dei porti regionali, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere gli adempimenti connessi alla attuazione delle funzioni regionali attinenti alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale di cui all'art. 3, comma 2, lettera g della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20, in coerenza con quanto riportato in narrativa, per l'importo stimato di € 3.000.000,00 nel triennio 2027-2029;
2. di demandare altresì al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile E.Q.

"E.Q. Programmazione e gestione di interventi sui porti regionali"
(Federica Greco)

 Federica Greco
20.07.2026 15:20:58
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(Giovanni Scannicchio)

 GIOVANNI
SCANNICCHIO
20.07.2026
17:38:22
GMT+02:00

Il direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture
(**Angelosante Albanese**)



ANGELOSANTE
ALBANESE

L'Assessore Raffaele Piemontese, con deleghe alle Infrastrutture e alla Mobilità, ai sensi del
vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità
(**Raffaele Piemontese**)



RAFFAELE
PIEMONTESE
22.07.2026
13:17:40
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della
L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 23/07/2026 17:25
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2025 al 04/03/2029
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2026	18	23.07.2026

ART. 3, COMMA 2, LETTERA G DELLA LEGGE REGIONALE 30 NOVEMBRE 2000, N. 20 "CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI NELLE MATERIE DELLE OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ E TRASPORTI". FUNZIONI REGIONALI ATTINENTI ALLA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE RELATIVE AI PORTI DI INTERESSE REGIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

